



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO
MANIFESTO DEGLI STUDI A.A. 2025/26
LAUREA MAGISTRALE IN
SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE (Classe
LM/SNT2)
Immatricolati dall'Anno Accademico 2024-25

GENERALITA'

Classe di laurea di appartenenza:	LM/SNT2 SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE
Titolo rilasciato:	Dottore Magistrale
Durata del corso di studi:	2 anni
Crediti richiesti per l'accesso:	180
Cfu da acquisire totali:	120
Annualità attivate:	1°, 2°
Modalità accesso:	Programmato
Codice corso di studi:	D98

RIFERIMENTI

Presidente Collegio Didattico Interdipartimentale

Prof.ssa Lucia Zannini

Docenti tutor

Per l'orientamento:

Prof.ssa Lucia Zannini

Dott.ssa Giuseppina Bernardelli

Per i piani di studio:

Prof.ssa Lucia Zannini

Dott.ssa Giuseppina Bernardelli

Per gli stage e il tirocini:

Dott.ssa Giuseppina Bernardelli

Per la tesi di Laurea:

Prof.ssa Lucia Zannini

Per i trasferimenti:

Prof.ssa Lucia Zannini

Dott.ssa Giuseppina Bernardelli

Per l'ammissione alla Laurea magistrale e il riconoscimento dei crediti:

Prof.ssa Lucia Zannini

Dott.ssa Giuseppina Bernardelli

Sito web del corso di laurea

<https://scienzeriabilitative.cdl.unimi.it/it>

Segreteria Didattica

Email: laureamagistrale.riabilitazione@unimi.it

CARATTERISTICHE DEL CORSO DI STUDI

Obiettivi formativi generali e specifici

L'obiettivo del Corso di Laurea magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie è quello di fornire una formazione culturale e professionale avanzata per intervenire con elevate competenze nei processi assistenziali, gestionali, formativi e di ricerca negli ambiti pertinenti alle diverse professioni sanitarie comprese nella classe (Podologo, Fisioterapista, Logopedista, Ortottista-assistente di oftalmologia, Tecnico della Riabilitazione psichiatrica, Terapista Occupazionale, Educatore Professionale, Terapista della neuro-psicomotricità età evolutiva).

Il Corso di Laurea magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie ha lo scopo di fornire una formazione che consenta al laureato di:

- coordinare e/o dirigere organizzazioni semplici e complesse utilizzando strumenti e misure per la pianificazione, la gestione delle risorse umane, della contabilità nell'economia aziendale;
- rilevare e valutare criticamente l'evoluzione dei bisogni riabilitativi e programmare l'intervento terapeutico in ambito riabilitativo della classe di appartenenza;
- individuare i fattori di rischio ambientale, valutarne gli effetti sulla salute e predisporre interventi di tutela negli ambienti di lavoro;
- gestire gruppi di lavoro e applicare strategie appropriate per favorire i processi di integrazione multi professionale ed organizzativa;
- gestire piani di sviluppo professionale, che includano continue valutazioni, definizioni e identificazione degli obiettivi e l'attuazione per il loro raggiungimento;
- effettuare una ricerca bibliografica sistematica, anche attraverso banche dati e i relativi aggiornamenti periodici;
- effettuare revisioni della letteratura, anche di tipo sistematico, finalizzate alla realizzazione di un articolo scientifico;
- collaborare con progetti di ricerca quantitativa e qualitativa;
- verificare l'applicazione dei risultati delle attività di ricerca per il miglioramento continuo delle attività in ambito riabilitativo;
- praticare nel rispetto delle principali norme legislative che regolano l'organizzazione sanitaria, nonché delle norme deontologiche e di responsabilità professionale;
- decidere e applicare tecniche adeguate alla comunicazione individuale e di gruppo e alla gestione dei rapporti interpersonali con i pazienti e i loro familiari;
- valutare i risultati individuali e collettivi dei pazienti utilizzando valide e affidabili misure che tengano conto dell'ambito in cui i pazienti stanno ricevendo gli appropriati interventi riabilitativi, le variabili della competenza culturale e l'effetto dei fattori sociali;
- collaborare con il team di cura per realizzare l'applicazione e lo sviluppo di protocolli e linee guida;
- organizzare ed interpretare correttamente l'informazione sanitaria dello specifico professionale dalle diverse risorse e database disponibili;
- utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come valido supporto agli interventi riabilitativi, terapeutici e preventivi e per la sorveglianza ed il monitoraggio dello stato di salute;
- documentare la propria pratica riabilitativa anche ai fini di successive analisi per il miglioramento continuo;
- progettare e realizzare interventi formativi per l'aggiornamento e la formazione permanente afferente alle strutture sanitarie di riferimento;
- partecipare, osservare e programmare processi di gestione, conduzione e coordinamento di un Corso di Laurea triennale e magistrale, Master di I e II livello e accrescere, nell'ambito delle attività tutoriali e di coordinamento del tirocinio nella formazione di base, complementare e permanente, le competenze di insegnamento per la specifica figura professionale;
- partecipare alla progettazione e gestione di attività didattiche nell'ambito della formazione permanente rivolte ai professionisti della riabilitazione;
- progettare e realizzare, in collaborazione con altri professionisti, interventi educativi e di sostegno del singolo e della comunità per l'autogestione e il controllo dei fattori di rischio e dei problemi di salute;
- istruire sugli aspetti giuridici con riferimento alle competenze normative amministrative e giurisdizionali dello specifico profilo, gli Organi comunitari, così da integrarsi agevolmente nei rapporti con gli Stati esteri ed i rispettivi Ordinamenti.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

I laureati di Scienze riabilitative delle professioni sanitarie devono essere in grado di:

- Interpretare i dati della statistica epidemiologica e sperimentale per analizzare fenomeni e problemi complessi in campo sanitario e di interesse dello specifico professionale della riabilitazione;
- Analizzare l'organizzazione dei sistemi sanitari, in particolare europei, le modalità di programmazione sanitaria e di finanziamento e in particolare l'organizzazione dei servizi riabilitativi;
- Interpretare i principi del diritto sanitario, amministrativo e del lavoro per comprenderne la loro applicazione nella gestione dei servizi sanitari, dei processi lavorativi e delle relazioni professionali;
- Possedere le conoscenze e le abilità per creare un ambiente di apprendimento efficace nei contesti professionalizzanti e nelle sedi formative sia di base che avanzate e nell'educazione continua;
- Approfondire le metodologie didattiche e tutoriali per implementare diverse strategie di insegnamento motivate da teorie educative e pratiche basate sulle evidenze;
- Possedere le conoscenze per analizzare i bisogni formativi delle professioni riabilitative, formulare obiettivi di apprendimento, selezionare attività di apprendimento appropriate, progettare, realizzare percorsi formativi pertinenti all'ambito professionale;
- Applicare le conoscenze di psicologia del lavoro e sociologia per la comprensione della complessità dei processi lavorativi delle organizzazioni sanitarie, dei sistemi di integrazione necessari e delle interazioni multi professionali in ambito riabilitativo.

Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate verranno apprese tramite la frequenza alle lezioni frontali, esercitazioni, seminari, studio personale guidato e autonomo.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove orali e/o scritte, in itinere o finali ed elaborati scritti con approfondimento e ricerca delle conoscenze acquisite.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati magistrali in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie devono essere in grado di:

- applicare i modelli teorici, operativi e di ricerca allo specifico ambito riabilitativo.
 - applicare la metodologia di una pratica basata sulle evidenze per valutare l'efficacia dei trattamenti riabilitativi.
 - comprendere e applicare sistemi di valutazione strutturata del paziente e della disabilità/menomazione nella pratica della riabilitazione.
 - esaminare i pazienti in termini multiprofessionali selezionando strategie e proposte innovative di intervento riabilitativo e somministrando validi e affidabili test, scale di valutazione relativi all'età e disabilità/menomazione.
 - sintetizzare i dati della diagnosi funzionale e analizzarli per emettere giudizi clinici riabilitativi, riguardanti la gestione del paziente.
 - utilizzare indicatori di efficacia e di efficienza considerando le eventuali implicazioni etiche, legali e deontologiche che possono presentarsi nella pratica riabilitativa.
 - assumersi la responsabilità della qualità della propria pratica professionale.
 - applicare le conoscenze per analizzare i processi lavorativi delle organizzazioni sanitarie, le strategie di gestione del personale, i sistemi di valutazione e di accreditamento professionale al fine di promuovere nei servizi l'integrazione dei team riabilitativi per il raggiungimento di prestazioni sicure, efficaci, efficienti, rilevanti, sensibili alla cultura dell'utente, documentati in modo appropriato e forniti da personale competente.
 - applicare le conoscenze sulle relazioni interpersonali nell'ambiente di lavoro per armonizzare il contributo delle diverse professionalità impegnate nel campo della riabilitazione.
 - applicare le teorie sulla leadership e il management per sviluppare alleanze collaborative tra le diverse professioni sanitarie nel proprio contesto lavorativo;
 - applicare le conoscenze pedagogiche e sulle teorie dell'apprendere dall'esperienza per svolgere attività di docenza, di tutorato e di progettazione formativa.
 - valutare criticamente gli studi pubblicati relativi all'intervento clinico riabilitativo, di gestione dei processi organizzativi e delle risorse umane, di formazione e di ricerca e dimostrare l'abilità di applicarla alle scelte professionali.
- Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento delle seguenti capacità includono lezioni frontali, discussione di casi a piccoli gruppi con presentazioni in sessioni plenarie, seminari, studio guidato e individuale.
- Tali capacità verranno valutate attraverso esami certificativi scritti e/o orali; prove pratiche, report.

Autonomia di giudizio

I laureati magistrali in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie devono essere in grado di:

- prevedere e valutare gli effetti derivanti dalle proprie decisioni e attività, assumendosi la conseguente responsabilità;
- dimostrare la capacità di prendere decisioni, esprimere giudizi funzionali e riabilitativi attraverso una pratica riflessiva;
- partecipare alle attività dei ricercatori per comprendere o contribuire agli approfondimenti in ambito della riabilitazione;
- formulare autonome riflessioni attraverso il confronto multidisciplinare di carattere scientifico giuridico, etico e deontologico.

Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento delle seguenti capacità includono lezioni frontali, discussione di casi a piccoli gruppi con presentazioni in sessioni plenarie, seminari, studio guidato e individuale.

Tali capacità verranno valutate attraverso esami certificativi scritti e/o orali; prove pratiche, report.

Abilità comunicative

I laureati magistrali in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie devono essere in grado di:

- applicare le capacità di analisi del linguaggio e degli stili comunicativi di informazioni appropriate con gli utenti di tutte le età e con le loro famiglie all'interno del processo riabilitativo e/o con altri professionisti sanitari;
- comunicare in modo efficace con modalità verbali, non verbali e scritte le valutazioni e le decisioni nei team riabilitativi interdisciplinari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli professionali e della loro integrazione nell'ambito della riabilitazione;
- dimostrare di avere la capacità di comunicare in maniera efficace sia oralmente che in forma scritta;
- dimostrare di avere le capacità di base e gli atteggiamenti corretti attuando l'attività di formazione, docenza e insegnamento rivolto alla popolazione assistita, ai professionisti sanitari e agli studenti dei vari livelli;
- attuare interventi educativi a singoli utenti, a famiglie e a gruppi con l'obiettivo di promuovere comportamenti di salute e di motivarli ad aderire al progetto riabilitativo;
- cogliere e rispettare le differenze individuali e culturali in tutti i momenti di interazione professionale;
- agire da mentori per formare e sviluppare competenze negli aspiranti leader in ambito clinico e organizzativo;
- adottare stili manageriali supportivi per sostenere i collaboratori nella conduzione di progetti, nell'insegnamento e nella supervisione, nella negoziazione, nella risoluzione di conflitti;

Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate sono conseguite tramite la frequenza alle lezioni frontali,

esercitazioni, seminari, lavori di studio personale guidato e autonomo. Le abilità comunicative scritte e orali sono particolarmente sviluppate durante le attività di laboratorio e le presentazioni svolte singolarmente sia in gruppo che nelle attività di aula.

- Discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie.
- Tirocinio con esperienze supervisionate da tutor esperti in diversi contesti con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e con l'equipe in strutture sanitarie semplici e complesse.
- La verifica di tali abilità avviene nella forma di seminari alla fine di un periodo di tirocinio durante i quali i laureati magistrali devono elaborare una dissertazione scritta contenente gli obiettivi sopra descritti e attraverso l'esposizione orale.

Capacità di apprendimento

I laureati magistrali in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie devono essere in grado di:

- valutare la propria performance sulla base degli standard di pratica professionale e di criteri organizzativi identificando con continuità i propri bisogni educativi in rapporto alla natura e alla complessità dei problemi da affrontare e delle strategie progettuali e operative da gestire, al fine di realizzare il proprio piano di miglioramento professionale;
- adottare autonomamente efficaci strategie per continuare ad apprendere, in modo formale e informale, lungo tutto l'arco della vita professionale anche attraverso ulteriori percorsi di formazione;
- utilizzare sistemi informatici, software e database completi per raccogliere, organizzare e catalogare le informazioni; identificare un problema, effettuare una revisione della letteratura sull'argomento, analizzare criticamente il problema e le conoscenze attuali, sviluppare una strategia per applicare la ricerca nella pratica e facilitare la disseminazione dei risultati della ricerca;
- frequentare ulteriori percorsi di formazione superiore orientati alla ricerca, al management sanitario e alla metodologia educativa.

Le capacità di apprendimento vengono acquisite nel percorso biennale delle attività frontali, stage, seminari con progetti di approfondimento ed elaborazione dello studio individuale previsto nelle attività della metodologia della ricerca e delle evidenze riabilitative e all'attività svolta in preparazione della tesi.

La verifica di queste capacità avviene attraverso la formulazione del problema di ricerca, la raccolta dei dati in base al contesto analizzato, la valutazione dell'evidenza raccolta, l'integrazione tra la raccolta e il problema/quesito formulato e la valutazione dell'intero percorso interrogando le banche dati e analizzando criticamente le pubblicazioni scientifiche internazionali.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

I laureati magistrali che hanno acquisito le necessarie conoscenze scientifiche, i valori etici e le competenze professionali pertinenti alle professioni nell'ambito riabilitativo e hanno ulteriormente approfondito lo studio della disciplina e della ricerca specifica, alla fine del percorso formativo sono in grado di esprimere competenze avanzate di tipo assistenziale, educativo e preventivo in risposta ai problemi prioritari di salute della popolazione in età pediatrica, adulta e geriatrica e ai problemi di qualità dei servizi.

In base alle conoscenze acquisite, sono in grado di tenere conto, nella programmazione e gestione del personale dell'area sanitaria, sia delle esigenze della collettività, sia dello sviluppo di nuovi metodi di organizzazione del lavoro, sia dell'innovazione tecnologica ed informatica, anche con riferimento alle forme di teleassistenza o di teledidattica, sia della pianificazione ed organizzazione degli interventi pedagogico-formativi nonché dell'omogeneizzazione degli standard operativi a quelli della Unione Europea. I laureati magistrali sviluppano, anche a seguito dell'esperienza maturata attraverso una adeguata attività professionale di tirocinio, un approccio integrato ai problemi organizzativi e gestionali delle professioni sanitarie, qualificato dalla padronanza delle tecniche e delle procedure del management sanitario, nel rispetto delle loro ed altrui competenze. Le conoscenze metodologiche acquisite consentono loro anche di intervenire nei processi formativi e di ricerca peculiari degli ambiti suddetti.

Conoscenze per l'accesso

Requisiti e conoscenze richieste per l'accesso

Modalità di verifica delle conoscenze e della preparazione personale

L'accesso al Corso è programmato a livello nazionale ai sensi della Legge n. 264 del 2.8.1999.

Il numero degli studenti ammissibili è definito annualmente con Decreto del Ministero dell'Istruzione, della Università e della Ricerca (MUR), tenendo conto della rilevazione effettuata dallo stesso Ateneo in ordine alle risorse ed alle strutture didattiche e cliniche disponibili, o tenendo conto delle esigenze manifestate dalla regione Lombardia e dal Ministero della Salute in ordine al fabbisogno di personale sanitario del profilo professionale di riferimento della Classe.

La prova di ammissione per l'accesso al Corso consiste in una prova scritta basata su domande a risposta multipla.

La prova di ammissione si svolge in data stabilita dal MUR a livello nazionale.

Il bando sarà pubblico sul sito del Corso di Laurea: <https://scienzeriabilitative.cdl.unimi.it/it/iscrivarsi>

Per l'ammissione è richiesto il possesso di laurea conseguita nella classe L/SNT2, nonché nella corrispondente classe di cui

al D.M. 509/99, o di diploma universitario abilitante alla professione o di altro titolo equipollente (ai sensi della legge n. 42/1999), nonché coloro che sono in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Struttura del corso

Modalità della didattica e articolazione della stessa:

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie prevede 120 CFU complessivi. Ogni CFU (equivalente a 25 ore) assegnato alle diverse attività formative corrisponde a:

- a. didattica formale: 8 ore dedicate a lezioni frontali o attività didattiche equivalenti; le restanti 17 ore di studio individuale;
- b. didattica da remoto in modalità sincrona: 6 ore dedicate a lezioni su piattaforme virtuali o attività didattiche equivalenti; le restanti 19 ore di studio individuale
- c. didattica non formale: 15 ore dedicate ad esercitazioni o attività di laboratorio teorico-pratiche; le restanti 10 di studio e rielaborazione individuale;
- d. tirocinio e laboratorio: 25 ore dedicate.

I crediti corrispondenti a ciascun corso di insegnamento sono acquisiti dallo studente in uno dei modi seguenti:

- nel caso di corsi curriculari con il superamento del relativo esame;
- nel caso di attività elettive con il superamento di una prova di accertamento dell'acquisizione di competenze e il conseguimento di una attestazione di frequenza;
- nel caso di attività di Laboratorio con il superamento di una prova per la verifica dell'apprendimento previa attestazione di frequenza;
- nel caso di attività di tirocinio dopo il rilascio di un attestato di frequenza da parte del tutor e con il superamento di un esame.

In accordo con il Regolamento di Ateneo, gli studenti possono richiedere l'iscrizione con regime di impegno a tempo parziale senza vincoli. Il percorso formativo previsto dal regime di iscrizione a tempo parziale non può essere superiore al doppio della durata normale del corso di studio e dovrà rispettare la seguente durata:

4 anni per gli iscritti al I anno di corso

3 anni per gli iscritti al II anno di corso

2 anni per gli iscritti al I, II o III fuori corso

Per ulteriori informazioni consultare il portale UNIMI: <https://www.unimi.it/it/studiare/frequentare-un-corso-di-laurea/come-e-quanto-pagare/iscrizioni-tempo-parziale>

Passaggio agli anni successivi:

Il superamento di tutti gli esami del primo anno, incluso l'esame di tirocinio, entro il mese di gennaio è condizione necessaria per l'iscrizione e la frequenza ai corsi del secondo anno.

Lo studente che non abbia superato tutti gli esami del primo anno entro il termine del III periodo di esami è iscritto al secondo anno come ripetente. La condizione di ripetente dura l'intero anno accademico e viene modificata a partire dall'anno accademico successivo alla regolarizzazione della posizione.

Nell'anno accademico in cui è iscritto come "ripetente", lo studente che abbia già assolto agli obblighi di frequenza può recuperare il debito d'esame e frequentare i corsi elettivi, sostenendone i relativi esami. Lo studente assume la qualifica di "fuori corso" qualora, pur avendo completato gli anni di iscrizione previsti, non abbia acquisito tutti i crediti richiesti per il conseguimento del titolo di Laurea Magistrale.

Articolazione degli insegnamenti:

Gli insegnamenti sono organizzati in corsi monodisciplinari e/o corsi integrati, come disposto dal Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale al fine di assicurare il migliore livello di qualità dell'apprendimento.

FAD (Formazione a Distanza):

Per alcuni insegnamenti il Corso di Laurea si può avvalere di tecnologie audiovisive, installate in apposite aule attrezzate, che consentono agli allievi di seguire "in contemporanea" la lezione del Docente ancorché quest'ultimo si trovi in aule collocate in altra sede. La strumentazione audiovisiva consente al docente e agli allievi di interagire tra loro durante il corso della lezione.

Attività formative a scelta:

Sono previste attività formative a scelta dello studente che verranno distribuite nell'intero arco del Ciclo di Studi.

In tale contesto le "attività elettive" offrono allo studente occasioni per approfondire tematiche specifiche o innovative, scegliendo entro un ventaglio di proposte offerte annualmente dal Comitato di Direzione della Facoltà di Medicina e Chirurgia che approva, di norma entro il 31 gennaio di ogni anno, un "calendario per la presentazione e successiva partecipazione alle attività elettive" valevole per l'Anno Accademico successivo. Tali attività possono essere proposte anche dallo studente e sono approvate dal Collegio Didattico.

Le attività elettive possono consistere in: seminari, internati, partecipazione a convegni/congressi e "internati estivi".

I seminari si svolgono nei periodi stabiliti annualmente dal citato calendario. Durante tali periodi non possono essere svolti

né corsi né esami di profitto.

L'internato inizia il 15 ottobre dell'A.A. successivo con riferimento al primo semestre e il 1 marzo dell'A.A. successivo con riferimento al secondo semestre e può essere previsto solo in giorni ed ore nei quali gli studenti sono liberi dalla frequenza delle lezioni.

I convegni e i congressi seguono necessariamente il calendario di svolgimento previsto dagli organizzatori dell'evento prescelto, pertanto possono essere frequentate dagli studenti durante tutto l'anno. Gli internati estivi all'estero (che possono essere effettuati esclusivamente nel periodo delle vacanze estive) possono essere proposti solo da Professori e Ricercatori. Tali proposte vengono avanzate, prima, ad una apposita Commissione Elettivi che stabilisce i CFU cui dà diritto l'attività proposta, ciò in ragione anche della durata e del tipo di internato proposto, poi vengono sottoposte all'approvazione del Collegio Didattico Interdipartimentale. Lo studente può liberamente scegliere come distribuire l'acquisizione dei 6 CFU nell'arco del suo percorso formativo purchè non acquisisca, per attività seminariali e di internato, più di 4 CFU in un anno e per convegni e congressi più di 1 CFU (equivalente a 3 convegni/congressi) nell'intero percorso di studi. Le iscrizioni alle attività elettive da parte degli studenti interessati si effettuano, nel rispetto della tempistica prevista nel calendario di cui al comma 2, unicamente per via telematica attraverso il servizio Sifa.

Ai fini dell'acquisizione dei crediti è necessario avere frequentato almeno il 75% dell'attività elettiva e aver superato una verifica che attesti l'acquisizione delle conoscenze/competenze legate al corso. La verifica non produce votazioni ma fornisce solo l'approvazione o la non approvazione.

Esami:

Sessioni d'esame e modalità di valutazione del profitto:

Ogni corso di insegnamento dà luogo ad un unico esame di profitto, sempre individuale, la cui votazione è espressa in trentesimi.

Consultare il sito web del corso alla pagina

<https://scienzeriabilitative.cdl.unimi.it/it/studiare/appelli-esame>

Calendario attività didattiche e orario lezioni:

Consultare il sito web del corso alla pagina <https://unimibox.unimi.it/index.php/s/rxy3g7jYjs5zM34>

Tutorato

Il CdS offre un servizio di tutoraggio per accompagnare lo studente durante il percorso formativo.

I tutor:

- a. b. Sostengono lo studente nel processo di apprendimento della professione;
- b. Assistono lo studente nella scelta del percorso Erasmus+ o di mobilità extraeuropea.

Prove di lingua / Informatica

Corso di lingua inglese – B1:

Per poter conseguire il titolo di studio è richiesta la conoscenza della lingua inglese di livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). Tale livello può essere attestato nei seguenti modi:

- tramite l'invio di una certificazione linguistica conseguita non oltre i 3 anni antecedenti la data di presentazione della stessa, di livello B1 o superiore (per la lista delle certificazioni linguistiche riconosciute dall'Ateneo si rimanda al sito (<https://www.unimi.it/it/node/39322>). La certificazione deve essere caricata al momento dell'immatricolazione o, successivamente, sul portale <http://studente.unimi.it/uploadCertificazioniLingue>;
- tramite Placement Test, erogato dal Centro linguistico d'Ateneo SLAM esclusivamente durante il I anno, da ottobre a dicembre (gennaio per i bienni). In caso di non superamento del test, sarà necessario seguire i corsi erogati da SLAM.

Il Placement Test è obbligatorio per tutti coloro che non sono in possesso di una certificazione valida.

Coloro che non sosterranno il Placement Test entro dicembre (gennaio per i bienni) oppure non supereranno il test finale del corso entro 6 tentativi, dovranno conseguire privatamente una certificazione entro la laurea.

Obbligo di frequenza

La frequenza a tutte le attività didattiche previste dal Manifesto degli studi è obbligatoria. Per essere ammesso a sostenere la relativa verifica di profitto, lo studente deve aver frequentato almeno il 75% delle ore di attività didattica formale e non formale previste per ciascuna attività formativa. In caso di mancato raggiungimento di tale livello di frequenza, il/i docenti responsabili possono indicare attività formative alternative, anche in forma di auto-apprendimento, che lo studente deve svolgere prima di essere ammesso all'esame. La frequenza alle attività di tirocinio e di laboratori di cui al presente Regolamento, è obbligatoria al 100% e non è sostituibile.

Caratteristiche Tirocinio

Il percorso formativo prevede 2 progetti di tirocinio obbligatori proposti dallo studente che si svolgeranno al 1° e al 2° anno di corso per un totale di 30 CFU, ripartiti in 19 CFU o 475 ore al 1° anno e 11 CFU o 275 ore al 2° anno o secondo piano studi se lo studente sceglie il regime di frequenza part time. Ad integrazione dei progetti, è prevista una attività di tirocinio indiretto indirizzata a gruppi di studenti, guidati da Docenti o da Tutor, che mira a far acquisire conoscenze e competenze teoriche che riguardano obiettivi e contenuti del tirocinio diretto da sperimentare nel progetto. Tale attività è parte integrante del progetto di tirocinio del 1° anno.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale, organizzata in precisi periodi dell'anno definiti a livello nazionale, consiste nella presentazione e

discussione di una Tesi redatta in forma originale dallo studente sotto la guida di un Relatore (internato di Laurea) e di un Correlatore (facoltativo).

Per essere ammesso a sostenere la prova finale, lo studente deve aver sostenuto tutti gli esami e acquisito i CFU previsti nel piano studi.

ESPERIENZA DI STUDIO ALL'ESTERO NELL'AMBITO DEL PERCORSO FORMATIVO

L'Università degli Studi di Milano sostiene la mobilità degli studenti, offrendo l'opportunità di svolgere periodi di studio e di tirocinio all'estero, arricchendo il proprio percorso formativo in un contesto internazionale e stimolante.

Gli accordi stipulati dall'Ateneo con oltre 300 università dei 27 Paesi dell'Unione nell'ambito del programma Erasmus+ permettono agli studenti regolarmente iscritti di svolgere parte del proprio percorso di studi presso una delle università partner o seguire percorsi di tirocinio/stage presso imprese, centri di formazione e di ricerca e altre organizzazioni.

Analoghe opportunità di mobilità internazionale vengono garantite inoltre anche per destinazioni extra-europee, grazie ai rapporti di collaborazione stabiliti dall'Ateneo con numerose prestigiose istituzioni.

L'Università degli Studi di Milano fa inoltre parte della 4EU+ European University Alliance, che offre opportunità di mobilità (virtuale, mista e fisica) tra gli 8 atenei multidisciplinari e fortemente orientati alla ricerca che costituiscono l'Alleanza. Fanno parte dell'Alleanza 4EU+, con il nostro ateneo, Charles University di Praga, Università di Heidelberg, Université Paris-Panthéon-Assas, Sorbonne Université di Parigi, Università di Copenaghen, Università di Ginevra e Università di Varsavia

Cosa offre il corso di studi

Il corso di studi si sta attivando per sviluppare, in accordo con strutture formative e sanitarie estere, programmi di mobilità internazionale per i propri studenti. Considerando le peculiarità del curriculum formativo e le esigenze degli studenti, in prevalenza professionisti impegnati in attività lavorative, tali programmi consisteranno in attività di tirocinio nell'ambito dell'organizzazione dei servizi e della ricerca oppure in opportunità di periodi di formazione per la preparazione della Tesi.

Modalità di partecipazione ai programmi di mobilità - mobilità Erasmus

Gli studenti dell'Università degli Studi di Milano partecipano ai programmi di mobilità Erasmus per studio e tirocinio tramite una procedura pubblica di selezione finalizzata a valutare, grazie a specifiche commissioni:

- la carriera accademica
- la proposta di programma di studio/tirocinio all'estero del candidato
- la conoscenza della lingua straniera di lavoro
- le motivazioni alla base della candidatura

Bando e incontri informativi

La selezione pubblica annuale per l'Erasmus studio si svolge in genere a febbraio e prevede la pubblicazione di un bando che specifica sedi, numero di posti e requisiti richiesti.

Per quanto riguarda l'Erasmus Traineeship, vengono generalmente pubblicati due bandi all'anno che prevedono rispettivamente la possibilità di reperire autonomamente una sede di tirocinio o di presentare domanda per una sede definita tramite accordo inter-istituzionale.

L'Ateneo organizza incontri informativi generali e/o declinati per area disciplinare per illustrare le opportunità di mobilità internazionale e le modalità di partecipazione.

Borsa di studio Erasmus +

Per i soggiorni all'estero che rientrano nel programma Erasmus+, l'Unione Europea assegna ai vincitori della selezione una borsa di mobilità a supporto delle spese sostenute, che può essere integrata da un contributo dell'Ateneo per gli studenti in condizioni economiche svantaggiate.

Corsi di lingua

Gli studenti che superano le selezioni per i programmi di mobilità possono avvalersi dei corsi intensivi di lingue straniere proposti ogni anno dal Centro linguistico d'Ateneo SLAM.

<https://www.unimi.it/it/node/8/>

Maggiori informazioni alla pagina: <https://www.unimi.it/it/node/274/>

Per assistenza:

Ufficio Mobilità internazionale

Via Santa Sofia 9 (secondo piano)

Tel. 02 503 13501-12589-13495-13502

Contatti: InformaStudenti;

Orario sportello: prenotazioni da InformaStudenti

MODALITA' DI ACCESSO: 1° ANNO PROGRAMMATO

Link utili per immatricolazione

N° posti riservati a studenti extracomunitari non soggiornanti in Italia

1

Note

Il numero dei posti assegnati verrà indicato nel bando di ammissione

1° ANNO DI CORSO Attività formative obbligatorie				
Erogazione	Attività formativa	Modulo/Unità didattica	Cfu	Settore
	Accertamento di lingua inglese - livello B1 (2 CFU)		2	ND
annuale	Tirocinio (primo anno)		19	MED/50, MED/48
1 semestre	Corso professionalizzante interdisciplinare 1 (tot. cfu:11)	Patologia clinica	1	MED/05
		Medicina interna	1	MED/09
		Endocrinologia	1	MED/13
		Medicina Fisica e Riabilitativa	1	MED/34
		Diagnostica per immagini e radioterapia	1	MED/36
		Neuroradiologia	1	MED/37
		Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative	2	MED/48
		Scienze tecniche mediche e applicate	1	MED/50
		Metodi e didattiche delle attività motorie	2	M-EDF/01
1 semestre	Psicologia applicata alle relazioni sociali, comunicazione e dinamiche di gruppo_ (tot. cfu:9)	Discipline demoeantropologiche	2	M-DEA/01
		Filosofia e teoria dei linguaggi	1	M-FIL/05
		Psicologia generale	2	M-PSI/01
		Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	2	M-PSI/06
		Sociologia generale	2	SPS/07
1 semestre	Statistica, epidemiologia e storia della sanità (tot. cfu:6)	Statistica medica	3	MED/01
		Igiene generale e applicata	2	MED/42
		Storia della medicina	1	MED/02
2 semestre	Diritto sanitario e responsabilità etico-professionali giuridiche (tot. cfu:6)	Diritto del lavoro	2	IUS/07
		Diritto pubblico	1	IUS/09
		Diritto amministrativo	2	IUS/10
		Medicina legale	1	MED/43
2 semestre	Principi e strumenti di economia aziendale applicati al settore socio-sanitario		4	SECS-P/07
		Totale CFU obbligatori	57	
Attività a scelta				
Lo studente, al primo anno, deve altresì maturare 3 CFU in attività formative a scelta.				
2° ANNO DI CORSO Attività formative obbligatorie				
Erogazione	Attività formativa	Modulo/Unità didattica	Cfu	Settore
	Laboratori		5	ND
annuale	Tirocinio (secondo anno)		11	MED/50, MED/48
1 semestre	Corso professionalizzante interdisciplinare 2 (tot. cfu:7)	Bioingegneria elettronica e informatica	2	ING-INF/06
		Psichiatria	1	MED/25
		Neurologia	1	MED/26
		Pediatria generale e specialistica	1	MED/38
		Neuropsichiatria infantile	1	MED/39
		Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative	1	MED/48
1 semestre	Progettazione e gestione dei processi formativi (tot. cfu:8)	Pedagogia generale e sociale	6	M-PED/01
		Scienze infermieristiche tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative	2	MED/48
1 semestre	Programmazione organizzazione e controllo nelle aziende sanitarie		6	SECS-P/10
2 semestre	Management professionale (tot. cfu:6)	Medicina del lavoro	2	MED/44
		Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	2	M-PSI/06
		Sociologia dei processi economici e del lavoro	2	SPS/09
2 semestre	Metodologia della ricerca in riabilitazione_ (tot. cfu:7)	Sistemi di elaborazioni delle informazioni Modulo	1	ING-INF/05
		Patologia generale	1	MED/04
		Oncologia	1	MED/06
		Scienze infermieristiche e tecniche neuropsichiatriche e riabilitative	1	MED/48
		Filosofia morale	1	M-FIL/03
		Psicometria	2	M-PSI/03
		Totale CFU obbligatori	50	

Attività a scelta			
Lo studente, al secondo anno, deve altresì maturare 3 CFU in attività formative a scelta.			
Attività conclusive			
	Prova finale		7 NA
		Totale CFU obbligatori	7